la compagnia delle stelle

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

5 X MILLE

2020

La storia de **La Compagnia delle Stelle**, parte dal 1994, quando la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori sezione provinciale di Reggio Calabria, ha voluto orientare la propria attività verso l'assistenza ai malati oncologici in fase terminale.
Già dal 1998 si è iniziato a progettare una prima idea di Hospice, quando ancora non vi era parvenza di finanziamento pubblico. L'associazione ha presentato il progetto nel corso delle due edizioni 1998-1999 della maratona televisiva "*30 ore per la vita*" ottenendo un contributo economico con il quale ha acquistato un terreno di 1550 mq su cui far sorgere l'edificio.
Così si è arrivati al 17 settembre 2007 all'apertura dell'Hospice "Via delle Stelle" che sorge nella zona collinare a Reggio Calabria.
Con l'apertura dell'Hospice e il conseguente cambiamento di prospettiva nella mission della L.I.L.T. si è ravvisata la necessità di una gestione autonoma dei volontari dell'associazione.
Quindi la Lega Italiana contro i Tumori, della sede di Reggio Calabria si è divisa in due tronconi, e si è giunti a luglio 2007 con la registrazione di una associazione autonoma appunto "La Compagnia delle Stelle" che ha quale mission la costruzione di un movimento di volontari che consenta alla struttura Hospice "Via delle Stelle" di allargare i propri orizzonti anche fisicamente, sviluppando quanto più possibile la cultura delle cure palliative, la ricerca scientifica, la formazione, ha cercato di soddisfare i bisogni complessi, curativi e sociali, psicologici e spirituali dei malati gravi, e delle loro famiglie, in forma olistica globale, per il raggiungimento di una ottimale qualità di vita.

La mission:
✓ Sviluppare un'attività di volontariato nel settore dell'assistenza dei malati terminali in forma integrata con le strutture socio-sanitarie pubbliche preposte.
✓ Contribuire all'umanizzazione dell' assistenza, finalizzata al miglioramento della qualità della vita del malato terminale e del suo nucleo familiare.
✓ Promuovere e sostenere la ricerca di fondi, finalizzata ai servizi di rete a favore dei malati terminali adulti e le cure palliative rivolte al neonato, bambino, adolescente.
✓ Contribuire alla crescita innovativa del servizio sanitario pubblico, attraverso lo sviluppo di idee progettuali e della ricerca nel settore delle cure palliative.
✓ Promuovere la formazione in ambito sanitario, scolastico, universitario nel settore delle cure palliative per gli adulti e pediatriche.
✓ Diffondere la conoscenza e la cultura delle Cure Palliative tra la popolazione calabrese attraverso tutti i mezzi di comunicazione.
✓ Favorire partnership con enti ed istituzioni orientate alla sperimentazione ed alla realizzazione di modelli assistenziali innovativi ed integrati.
✓ Organizzare campagne di sensibilizzazione ed informazione della popolazione e degli operatori.
✓ Avviare esperienze centrate sull'assistenza e sulla solidarietà delle persone bisognose d'aiuto.
✓ Promuovere i valori della solidarietà, della gratuità, dell'accoglienza e della legalità.
✓ Vigilare sulla corretta applicazione della normativa socio-sanitaria in ambito regionale nel campo della cura ed assistenza ai malati inguaribili, attraverso il proprio comitato tecnico-scientifico.

L'Associazione ha messo in campo un ventaglio di azioni alla ricerca di bisogni espressi ed inespressi, che si rivolgono alla persona nella sua dimensione fisica, psichica, spirituale e familiare e prevedono l'integrazione di più discipline per rispondere ai bisogni del malato e della sua famiglia.
Con il 5 x mille 2020 unica fonte di sostenibilità dell'associazione si sono continuate le attività previste dalla programmazione 2022, questa relazione illustra le attività svolte da ***maggio 2022 a ottobre 2022***.

Seminario Digitale F.C.P.

3 Maggio 2022

L'evento si proponeva come uno spazio di dialogo e confronto tra diverse sensibilità e professionalità e ha posto il suo focus sull'analisi di nuovi e vecchi Bisogni Sociali, sugli strumenti attualmente presenti per darne risposta e sul ruolo che le Cure Palliative abbiano e potranno avere in futuro in questa partita.

Il webinar ha fornito diversi punti (e spunti) di riflessione.

Incontro con la Dottoressa Tiziana Foti

4 Maggio 2022

Il 4 Maggio si è svolto l'incontro, con la Dottoressa Tiziana Foti pediatra in servizio all'ospedale di Polistena, orientato a conoscere il progetto "Il sogno di Peter" della Compagnia delle Stelle e a operare delle scelte tipo organizzativo assistenziali per integrare l'attività sanitaria pediatrica avvalendoci dell'esperienza acquisita.

Il progetto è un'iniziativa ambiziosa che non trova confronti in altre realtà del sud la realizzazione costituisce una modalità assolutamente innovativa di erogare assistenza è finalmente riconosciuta al bambino malato la dignità di persona e la possibilità di essere protagonista (insieme alla famiglia) della scelta di tempi, modi e luoghi dove affrontare il percorso di malattia. Il progetto ha un approccio olistico al bambino e alla sua famiglia e quindi ha come presupposto fondamentale la multiprofessionalità degli operatori impiegati nella gestione del servizio. Il loro lavoro viene infatti orientato ed integrato attraverso una attenta attività di coordinamento, e garantisce la creazione di sinergie funzionali al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Lavorare in equipe comporta la condivisione delle azioni e degli obiettivi ad esse sottesi, la partecipazione attiva all'organizzazione del lavoro, la concertazione sui diversi impegni da assumere

La presa in carico globale della persona e della sua famiglia richiede che le modalità di intervento non siano una mera somma di singole prestazioni, ma che queste siano inserite in un "piano assistenziale unitario e predefinito".

Festa della Mamma
8 Maggio 2022

La tradizionale festa espressa con una riproduzione di una cartolina d'epoca

I ragazzi del progetto "L'isola che c'è" del La Compagnia delle Stelle preparano la Festa della Mamma.

Webinar - Presentazione 2° modulo telesenologia
11 Maggio 2022

Tele-senologia è un corso on-demand dedicato alle Associazioni della rete di Europa Donna Italia e ha l'obiettivo di aiutare le donne ad avere dimestichezza con gli strumenti digitali erogati dai servizi sanitari per la gestione, la prevenzione, le diagnosi e la cura del tumore al seno. Un corso per conoscere gli scenari attuali del futuro.

Quali sono gli strumenti previsti dalle indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina, quali sono gli strumenti necessari per accedere ai servizi di telemedicina e come ottenerli.

Come cambiano le Breast Unit, quali sono i servizi erogati e gli strumenti più adottati.

In questo corso verranno affrontati anche il tema della comunicazione medico-paziente nella prestazione a distanza e della "privacy".

Come può la digitalizzazione impattare sulle innovazioni diagnostiche e terapeutiche? Come funziona la relazione tra medicina personalizzata e digitalizzazione?

XVII Giornata Nazionale del Malato Oncologico

12-15 Maggio 2022

L'emergenza causata dalla pandemia di COVID-19 ha infatti imposto un'improvvisa riorganizzazione di strutture, servizi e personale sanitario, destinati quasi esclusivamente (almeno nelle aree maggiormente colpite) a far fronte alla presa in carico dello straripante e massiccio numero di pazienti affetti dal coronavirus, nonché a ridurre al minimo i rischi di contagio per gli altri pazienti. Tutto questo ha creato inevitabili conseguenze in oncologia: i medici dichiarano impatti in termini di diagnosi e biopsie dimezzate del52%, ritardi negli interventi chirurgici per il 64%, visite pazienti/ settimana diminuite del 57% (Dati Sondaggio IQVIA). E il futuro – senza adeguate misure - si prospetta ancora più drammatico. Un recente studio pubblicato dalla University College London ha infatti stimato che la percentuale dei decessi in Inghilterra nei prossimi 12 mesi potrebbe aumentare del 20%, arrivando a 18.000 morti causate dal rinvio delle cure da una parte e dal timore dei pazienti di andare in ospedale dall'altra. Questi numeri sono anche l'effetto della grande paura dei malati oncologici a recarsi in ospedale per la preoccupazione del contagio – paura oggi non più giustificata per il superamento della prima fase di emergenza e per la recente costruzione di percorsi e strutture dedicati.

Alla luce di quanto sopra, avvertiamo l'obbligo morale – in questa nuova fase – di unire sinergicamente conoscenze, competenze ed esperienze al fine di porre in rilievo azioni e iniziative messe in atto nel SSN per superare la fase di emergenza e garantire ai malati percorsi di sicurezza e la piena ripresa delle attività diagnostiche e terapeutiche in ambito oncologico. Nella "fase II", tutti i percorsi (diagnostico, terapeutico ed assistenziale) sono garantiti, allo scopo di evitare ogni possibile ripercussione negativa sulla storia naturale e sulla prognosi dei pazienti oncologici. I percorsi oncologici (riguardanti sia la chirurgia, che la radioterapia, che i trattamenti medici) sono attivi in tutti i centri italiani. E' bene quindi ribadire che tutti i pazienti possono rivolgersi, con fiducia e serenità, alle loro strutture di riferimento, dove sono stati attivati protocolli specifici per la protezione dal contagio da COVID-19. Pertanto si invitano i pazienti oncologici e le loro famiglie a superare ogni riserva e non trascurare diagnosi e trattamenti per immotivate paure di contagio, anche per non compromettere i brillanti successi che negli ultimi anni sono stati raggiunti nella cura del cancro.

Partecipazione al convegno Favo spese € 469,20 (inseriti nella macro voce1 risorse umane).

La presidente è nel Consiglio Direttivo della Favo (Federazione Nazionale Associazioni Volontari Oncologici).

Festival dei Cinque Colori
18-22 Maggio 2022

Il Festival nasce dall'idea di coinvolgere medici con diverse specializzazioni, esperti di benessere e cura della persona, enti, associazioni e Istituzioni in un unico percorso: quello della prevenzione, che assumerà i cinque colori del benessere.
Il benessere psicofisico si raggiunge variando giorno per giorno la scelta di frutta e verdura, e assicurando al nostro organismo il fabbisogno giornaliero di determinate sostanze. Tutto ciò è reso possibile proprio grazie al consumo di prodotti ortofrutticoli freschi, raggruppati secondo i colori che li contraddistinguono.

un progetto di
pancrazio ASSOCIAZIONE
presenta
FESTIVAL DEI CINQUE COLORI 5
CALABRIA · TROPEA

Festival dei cinque colori

Dal 18 al 22 maggio 2022, Tropea, uno dei Borghi più belli d'Italia, ospiterà il Festival dei 5 colori.
Il Festival nasce dall'idea di coinvolgere medici con diverse specializzazioni, esperti di benessere e cura della persona, enti, associazioni e Istituzioni in un unico percorso: quello della prevenzione, che assumerà i **cinque colori** del **benessere**.
Il benessere psicofisico si raggiunge variando giorno per giorno la scelta di frutta e verdura, e assicurando al nostro organismo il fabbisogno giornaliero di determinate sostanze. Tutto ciò è reso possibile proprio grazie al consumo di prodotti ortofrutticoli freschi, raggruppati secondo i colori che li contraddistinguono.
Da qui i cinque colori del benessere: **bianco**, **verde**, **viola**, **rosso** e **arancione**. Questi colori rappresentano anche il rispetto dell'ambiente e la necessaria attenzione verso la sostenibilità.
Il programma del Festival si articolerà in **cinque giornate** e prevede diverse attività, convegni medici, workshop, spettacoli e momenti di intrattenimento. Il cibo sarà il filo conduttore non solo per parlare di sana alimentazione, ma anche per promuovere la cultura e il territorio.
Questa iniziativa si pone in sinergia e in continuità con il progetto "**Dammi il 5**", dedicato all'educazione alimentare nelle scuole.

in collaborazione con
Comune di Tropea

CIBO E PREVENZIONE

ufficio stampa
Intermedia Comunicazione integrata

1ª edizione
Tropea 18|22 Maggio 2022

Riunione d'equipe "L'Isola che c'è"
24 Maggio 2022

Una rete di assistenza domiciliare per le cure palliative in età pediatrica.
Dal 2010 aiutiamo i bambini calabresi affetti da malattie croniche degenerative a curarsi restando a casa propria.
Cosa sono le cure palliative pediatriche?
L'Organizzazione Mondiale della Sanità le ha definite come «l'attiva presa in carico globale di corpo, mente e spirito del bambino e della sua famiglia». Grazie alla Legge n. 38 del 15 marzo 2010 - Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore, le cure palliative pediatriche sono un diritto dei bambini, entrato a far parte dei nuovi LEA – Livelli Essenziali di Assistenza – a partire dal DPCM 12 gennaio 2017, che all'art. 23 riconosce e garantisce il diritto alle cure palliative domiciliari.

Quali bambini possono essere assistiti con cure palliative pediatriche?
Tutti coloro che sono affetti da patologie che limitano la durata della vita, come le malattie neurologiche degenerative, alcune malattie metaboliche, le paralisi cerebrali gravi oppure le neoplasie o le insufficienze d'organo quando, pur essendoci una terapia, questa può non portare alla guarigione. A differenza delle cure palliative per gli adulti, quelle pediatriche non sono "cure di fine vita" ma iniziano al momento della diagnosi di malattia inguaribile e proseguono per tutta la vita del bambino, integrandosi ai trattamenti specifici per la malattia, e coinvolgendo l'intera famiglia.
In Calabria c'è ancora molto da fare per garantire il diritto alle cure palliative pediatriche!
Con il progetto l'isola che c'è del Sogno di Peter, la Compagnia delle Stelle garantisce l'accesso al servizio di cure palliative pediatriche domiciliari di base integrando l'offerta sanitaria fornita dalle strutture territoriali con un'offerta socio assistenziale capace di rispondere ai bisogni psicologici, sociali, etici, esistenziali e spirituali del minore e della sua famiglia.

Grazie alla creazione di un'equipe multidisciplinare di professionisti specializzati, opportunamente formati, aiutiamo i bambini colpiti da malattie inguaribili a migliorare la qualità della loro vita, offrendogli l'opportunità di curarsi a casa, luogo naturale e privilegiato in cui vivere la loro particolare condizione, senza perdere il diritto a restare bambini.
L'equipe multidisciplinare, formata da un coordinatore e consulente legale,psicologo, terapista, musicoterapista, educatore, dopo aver analizzato i bisogni del bambino, predispone un intervento assistenziale personalizzato, che coinvolge tutti i soggetti chiamati ad occuparsi del minore.
Le cure palliative pediatriche abbracciano, inoltre, l'intera famiglia: al centro del progetto, infatti, non c'è solo il bambino colpito da malattia inguaribile, ma anche i genitori e i fratelli – i siblings - ai quali forniamo supporto psicologico, aiuto pratico nelle attività della giornata, supporto nello studio, sostegno etico-esistenziale all'intero nucleo familiare durante la fase del cordoglio anticipatorio e, in seguito, nell'elaborazione del lutto, consulenza legale per gli aspetti burocratici legati alla malattia.

Per questo progetto con il 5x mille 2020 si sono spesi € 6401,68 riconducibili nel modello di rendiconto alla macro voce 3) spese per acquisto di beni e servizi, in questa voce è anche compreso il consulente del lavoro e compenso lavoro occasionale per restyling sito ecc...

Presentazione del libro "Una luce dentro le foglie"

28 Maggio 2022

Le capacità comunicative necessarie a rendere efficace la risposta ad una richiesta d'aiuto, non sono innate, vanno ricercate ed insegnate.
L'operatore, come il volontario, devono essere educati (educere - tirar fuori) a ricercare dentro sé stessi, la capacità di relazionarsi con l'altro che non è un diverso da noi, ma come noi, in un momento diverso della vita.
Perché questa capacità possa emergere, ogni operatore deve avere ben chiaro che le cure palliative sono l'insieme di due aspetti complementari ma distinti: il mantello e la cura.
Sono due elementi che vanno scoperti in modo disgiunto, per poi congiungerli in un unico atto, per dare forma ad un unico stile, quello inconfondibile dell'operatore di cure palliative, capace di curare bene ed efficacemente anche quando non si può guarire.
Poter contare su operatori "trasformati" che, oltre ad occuparsi della malattia si preoccupano del benessere globale della persona ammalata, può davvero contribuire a rendere più civile la nostra società.
Questo modo di operare si chiama "responsabilità fraterna" (res-pondus il peso delle cose), come pieno atto di volontà del farsi carico dei pesi gli uni degli altri.

Questo modus vivendi a cui tutti aneliamo e che in questo momento storico sembra così inafferrabile, nelle cure palliative correttamente applicate, rappresenta l'unico modus operandi per stare accanto alla persona in situazione di gravità dove il prendersi cura ed il farsi carico dei suoi bisogni, non richiede solo speciali competenze tecniche ma gesti improntati a restituire quella dignità spesso calpestata durante l'evolversi della malattia e delle cure causali.

Corso F.C.P. " La formazione dei volontari in cure palliative"

31 Maggio 2022

Il volontario offre al malato e ai familiari una relazione d'aiuto gratuita, caratterizzata da accoglienza, attenzione, ascolto e condivisione emotiva legata alla malattia; consente anche momenti di normalità, proponendo iniziative a carattere ricreativo.

Il volontario segue un percorso di formazione specifica e di supervisione e si integra con l'équipe sanitaria.

Inoltre svolge un ruolo sociale, facendosi promotore, nella comunità locale, di una sensibilizzazione e diffusione della cultura delle Cure Palliative.

Il mondo del volontariato, alla pari della componente degli operatori sanitari , è la garanzia del mantenimento della centralità dei bisogni del malato e dei suoi familiari, i volontari intervengono a pieno diritto su tutti gli aspetti, sono preziose risorse di analisi, di proposte, di programmazione, di verifica, di controllo e non solo di raccolta fondi e aiuto.

Corso Academy "Le Associazioni nella Breast Unit"

1 Giugno 2022

La regione Calabria ha istituito con legge l'unità di senologia specialistica (Breast Unit) al fine di offrire alle donne una struttura sanitaria di alta qualità che soddisfi i bisogni clinici, assistenziali e relazionali legati alla patologia mammaria.

Il tumore alla mammella è forse quello che maggiormente implica un coinvolgimento multidisciplinare per le sue specificità biologiche compresa la delicata branca della psicologia oncologica.

Con questa proposta di Legge, si intende introdurre, a sostegno della Senologia Diagnostica un collegamento concreto fra la struttura di riferimento che completi la mammografia di base con ali accertamenti di secondo e terzo livello e con le unità terapeutiche.

Per questo motivo è necessario, nelle Asl della Calabria, costituire la moderna struttura multi professionale denominata Breast-Unit che, con un lavoro di squadra, si prefigge di seguire la paziente non trascurando l'aspetto psicologico e naturalmente tutti gli effetti collaterali che la terapia oncologica comporta, comprendendo sia le strutture dedicate alla senologia diagnostica, sia quelle legate agli approfondimenti diagnostici come l'anatomia patologica e la medicina nucleare, sia quelle dedicate alla terapia quali la chirurgia senologica, chirurgia ricostruttiva ed oncoplastica, oncologia medica, radioterapia, fisiatria, psico-oncologia.

Lo scopo è quello di aiutare ed incoraggiare le donne a vivere meglio questa dolorosa esperienza con la consapevolezza da parte loro che a fianco del loro percorso ci sono professionisti consapevoli, interessi e sensibili al loro disagio e alla loro sofferenza, oltre che alla loro malattia.

Webinar F.A.V.O.
"Nutrizione, fame di vita"
3 Giugno 2022

l corso si propone di evidenziare le diverse implicazioni della gestione dell'alimentazione nel paziente in cure palliative, sottolineando l'importanza di offrire cibi che forniscano tutti i nutrienti necessari, nelle giuste quantità, rispettando le frequenze ed il bilancio energetico, seguendo oltre alle raccomandazioni dietetiche generali anche le preferenze del paziente e non trascurando aspetti come il profumo, il sapore, la presentazione. L'alimentazione nel fine vita coinvolge inoltre tutta una serie di fattori legati all'affettività, ai ricordi, alle emozioni, al senso della propria dignità. Non è pertanto possibile prescindere dai risvolti psicologici ed emotivi delle scelte legate alla somministrazione del cibo.

Ultimo incontro Gruppo Mutuo Aiuto
3 Giugno 2022

3 giugno: ultimo incontro del nostro gruppo di mutuo aiuto per l'elaborazione del lutto Risalire insieme. Ogni anno arriva un momento che il percorso finisce per qualcuno e lo devi lasciare andare, può finalmente volare da solo. Certo i momenti dolorosi non finiranno, ma se a qualcuno si comunica che può lasciare il gruppo vuol dire che ha trovato le risorse per ripartire da solo. Non è facile per nessuno, per chi invita a lasciare e chi lascia, ma è così che funziona il gruppo. Abbiamo donato una farfalla, simbolo di questa nuova vita.

Carovana della Prevenzione
11-12 Giugno 2022

"La Carovana della Prevenzione", ha offerto ecografie al seno per le donne sotto i 40 anni e mammografie, fascia 40-49 e dai 70 in su. Le quattro cliniche mobili hanno operato in piazza Duomo, con la collaborazione dei volontari de "La Compagnia delle Stelle".

Assemblea dei Volontari
17 Giugno 2022

Il 17 Giugno presso la sede dell'Associazione si è svolto l'incontro dei volontari de "La Compagnia delle Stelle" per ridefinire il ritorno del servizio in Hospice.

Incontro Formativo Volontari Melito (RC)
1 Luglio 2022

I volontari del La Compagnia delle Stelle hanno partecipato a questo convegno, proprio perché sono convinti che bisogna fare rete tra tutte le realtà del territorio.

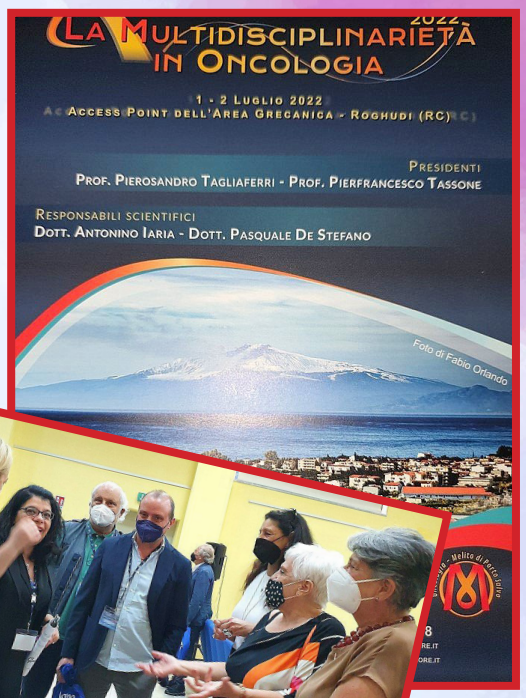
I volontari sono assicurati con polizza rca e infortuni per € 555,98 (inseriti nella macro voce1 risorse umane)

La Multidisciplinarietà in Oncologia
1-2 Luglio 2022

Le volontarie de La Compagnia delle Stelle insieme alla Presidente Antonietta Romeo hanno preso parte il 1 Luglio al convegno:

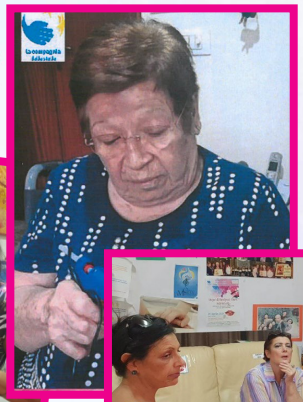
La Multidisciplinarietà in Oncologia 2022 seguendo la tavola rotonda su "Il ruolo del volontariato in Oncologia".

L'incontro si è svolto presso l'Access Point dell'area grecanica di Roghudi.



Riunione organizzativa
"2° Giornata di Sensibilizzazione Tumore al Seno Metastatico"
8 Settembre 2022

I volontari in vista di questo importante evento si sono messi all'opera per creare fiori di carta, fiocchi, bandierine e spille oltre i depliant dedicati, da donare a tutti e sensibilizzare la comunità alla prevenzione.



Fjords of Rhegium
Premio Donna dell'Anno - Reggina DOC 2022
24 Settembre 2022

I volontari de La Compagnia delle Stelle, accompagnati dalla Presidente Antonietta Romeo, legati da affetto e grande stima alla Dottoressa Paola Serranò, hanno partecipato alla cerimonia di consegna del premio "Donna dell'anno - Reggina Doc 2022" che le è stato conferito dal Direttivo dell'Accademia Culturale "Fjord of Rhegium" nel Salone dei Lampadari di Palazzo San Giorgio di Reggio Calabria.

Riunione d'equipe "L'Isola che c'è"
Programmazione autunnale
3 Ottobre 2022

L'equipe de La Compagnia delle Stelle del progetto "L'Isola che c'è 2022" in riunione per la programmazione autunnale presieduta dalla Presidente Antonietta Romeo.

Intervento a Radio Antenna Febea
per "Risalire insieme"
4 Ottobre 2022

Il nostro intervento a Radio Antenna Febea per parlare del nostro gruppo di mutuo aiuto per l'elaborazione del lutto "Risalire insieme". A corredo la testimonianza di Raffaele Ceravolo. Grazie a Simona Tripodi e ad Antenna Febea per averci dato questo spazio per raccontare liberamente il servizio di supporto che La Compagnia delle Stelle offre alle persone in lutto.

TSM 2ª Giornata Nazionale di Sensibilizzazione sul Tumore al Seno Metastatico

16 Ottobre 2022

La voce delle donne malate di tumore ha risuonato nel rombo dei motori di tutti gli amici su due ruote che hanno accolto il nostro invito e in sella alle loro fiammanti motociclette hanno sfilato per il corso Garibaldi di Reggio Calabria.

Ringraziamo i Bandidos MC Reggio Calabria Italy, il Motoclub Red Fox di Giarre, i B.A.C.A.-Bikers Against Child Abuse di Reggio Calabria e il Vespa Club Motta San Giovanni.

In Italia ogni anno vengono diagnosticati circa 14.000 nuovi casi di tumore al seno metastatico, di questi 3400 risultano metastatici alla prima diagnosi mentre sono circa 10.600 i tumori già diagnosticati nell'arco di 10 anni precedenti (dati Airtum).

Sono circa 37.000 le donne che convivono con questa malattia. Si tratta spesso di donne giovani, con un lavoro e figli ancora piccoli

Il Consiglio dei Ministri ha espresso all'unanimità un parere favorevole alla proposta del ministro della salute, Roberto Speranza, di indire, per il 13 ottobre di ogni anno, la "giornata nazionale del tumore metastatico della mammella" tramite la Direttiva del Presidente del Consiglio Dei Ministri 5 ottobre 2020 e pubblicata nella GU n.294 del 26-11-2020.

L'istituzione della giornata nazionale è il primo passo verso un'assunzione di impegni concreta da parte delle Istituzioni per rispondere efficacemente ai bisogni fondamentali delle donne che convivono con il tumore al seno metastatico. Con la 2a giornata nazionale, la compagnia delle stelle associata ad Europa Donna, con il suo compito di advocacy, continua a sollecitare le Istituzioni affinché questa tipologia di pazienti possa ricevere, da parte del Sistema Sanitario nel suo complesso, cure e attenzioni adeguate e rispondenti ai loro bisogni specifici e siano adottati provvedimenti specifici per migliorare la qualità della vita delle pazienti.

Per sensibilizzare e promuovere questa giornata la compagnia delle stelle ha scelto un mito più che una moto ,il suo nome è Harley Davidson e parlare di lei è come raccontare la vita di una superstar, una superstar come sono tutte le donne che affrontano il tumore al seno, una vita "on the road "per affrontare il tempo e vivere la vita in tutta la sua pienezza.

Tutte le spese per le attività che sono state illustrate , da maggio ad ottobre 2022 ,sono state realizzate con il 5x mille 2020 e sono state conteggiate nella macrovoce 2 .spese di funzionamento, affitto sede, spese di materiale vario,cancelleria,quote affiliazione a federazioni, spese per gadget,ristorazione.. ecc., per € 3.926,09

RISORSE UMANE

Attualmente l'associazione si avvale di tre operatori che hanno un contratto a tempo indeterminato part time e svolgono attività varie e flessibili che vanno dalla attività di segreteria, realizzazione grafica di brochure, ad assistenza educativa, realizzazione di eventi e a tutto ciò che c'è bisogno all'interno di una associazione di volontariato.

Il compenso per il personale è stato di € 8622,00 (inserito nella macrovoce1- Risorse umane)

ACCANTONAMENTO

L'accantonamento di € 6320,09 servirà: per i compensi del personale,e per il proseguimento dell'attività di cure palliative pediatriche domiciliari.

Data
16/11/2022

Firma